

curriculum sintetico

Eugenio Forgillo

nato a Maddaloni il 19.12.1957,

Maturità conseguita presso liceo classico.

Laurea in legge presso Università degli Studi di Napoli, Federico II, con votazione finale 110/110 nel luglio 1981.

Concorso in magistratura superato nell'anno 1983 e nel febbraio 1984 inizio tirocinio a Napoli (D.M. 18.02.1984).

Titolo attuale: Magistrato, con funzioni di Presidente della NONA sezione civile, Coordinatore del settore civile e Vicario della Corte di Appello di Napoli.

Dal Gennaio 2023 al maggio 2024 è stato Presidente facente funzioni della Corte di Appello di Napoli.

Esperienze professionali e settori:

1985 – 1991: Pretore mandamentale a Castelvetro e Casoria e Pretore Circondariale (Casoria)

- ☐ tutte le aree civili (ivi incluso lavoro, tutele, volontaria giurisdizione).
- ☐ penali e amministrative di competenza del pretore

1991 – 1995: Giudice Tribunale Napoli

- ☐ Esperienza al settore penale.
- ☐ Giudice X sezione civile, specializzata in cause relative a diritti reali, comunione e condominio.

1995 – 2007: Giudice Tribunale VII sezione civile Napoli

- ☐ Diritto Fallimentare.
- ☐ Diritto Societario.
- ☐ **Omologazione atti societari, con attività svolta sino all'entrata in vigore della legge 340/2000**

Dal 2007 – 2011: Consigliere della corte di appello I sezione civile Napoli

- ☐ Diritto Fallimentare.
- ☐ Diritto Societario.
- ☐ Espropriazioni
- ☐ Appalti di opere pubbliche, arbitrati
- ☐ Risarcimenti danni contro la P.A,
- ☐ volontaria giurisdizione di competenza delle Corti (omologazione sentenze straniere, volontaria societaria, condominiale, fallimentare, equa ripartizione, impugnativa di atti societari)

Dal 2011 al luglio 2018: Presidente del Tribunale di Avezzano, con incarico confermato dal C.S.M. all'esito della verifica quadriennale

- ☐ Tutte quelle tipiche di un capo ufficio giudiziario, privo peraltro di Dirigente Amministrativo e, perciò, obbligato per legge ad assumere su di sé tutti gli atti di competenza di quello.
- ☐ Attività d'amministrazione, gestione e controllo di un ufficio giudiziario.
- ☐ Attività giurisdizionale nel campo del settore civile e con plurime applicazioni al settore penale (dibattimento, monocratico e collegiali – gip/gup)
- ☐ Magistrato di riferimento per l'informatica dell'ufficio.

Dal luglio 2018 ad oggi:

- ☐ Presidente della NONA sezione civile della Corte di Appello di Napoli **(con competenza tabellare, tra l'altro, in tema di responsabilità professionale, anche dei notai)**.
- ☐ Coordinatore dell'intero settore civile della Corte
- ☐ Presidente dell'ufficio di Gabinetto della stessa (sino al 2024)
- ☐ Coordinatore dell'ufficio esami d'avvocato e dell'intera gestione dell'esame annuale.
- ☐ Preposto alla gestione degli affari tributari interessanti la Corte
- ☐ Delegato alla vigilanza sui giudici onorari del distretto e alla promozione delle azioni disciplinari

Da settembre 2019 a tutt'oggi è, inoltre, Presidente Vicario della Corte

Dal gennaio 2023 al maggio 2024 è stato Presidente reggente della Corte di Appello di Napoli.

Durante la permanenza in Corte, è stato, peraltro, Presidente del Collegio regionale di garanzia elettorale, nonché coordinatore per tutte le incombenze elettorali periodiche di pertinenza della Corte.

Altre esperienze:

- ☐ **Da ottobre 2007 a luglio 2009:** Componente la Commissione esaminatrice del concorso a 350 posti di magistrato indetto con D.M. 23.3.2004
- ☐ **Da dicembre 2012:** giudice della Commissione Tributaria Regionale di secondo grado di Napoli e da **Novembre 2022** vice presidente della medesima Corte Tributaria.

Esperienze connesse (qui solo le più significative):

1989 – 2001: Magistrato di Riferimento per Informatica del Tribunale di Napoli

1995 – 2006: Referente designato dal C.S.M. per l'informatica per l'intero distretto della Corte di Appello di Napoli (comprendente i Tribunali di Napoli, Santa Maria Capua Vetere, Benevento, Avellino, Nola, Torre Annunziata, Ariano Irpino e Sant'Angelo dei Lombardi), con compiti di coordinamento e raccordo delle iniziative informatiche del Ministero, analisi delle richieste ed indirizzamento degli uffici giudiziari – vigilanza, impulso ed istruzione sulle modalità di utilizzo dei sistemi informatici - nomina dei magistrati di riferimento interni degli uffici – diffusione dei sistemi di ricerca su banche dati – trasmissione telematica degli atti – promozione di incontri di studio per i magistrati del distretto sulle tematiche informatiche o connesse al rapporto tra informatica e giurisdizione.

2007: Nominato dal Ministero della Giustizia coordinatore del progetto “processo telematico” nel distretto della Corte d'appello di Napoli

2007 – 2013: Responsabile del progetto del programma IRE-SUD, finanziato dalla Regione Campania, giusta Deliberazione Regione Campania n. 1186 del 1/8/2006, per il recupero dell'efficienza degli uffici giudiziari del tribunale di Napoli, in collaborazione permanente col locale CISIA e con gli uffici giudiziari del distretto coinvolti.

2008 - 2011: magistrato di riferimento per l'informatica della Corte di Appello di Napoli

2008 – 2011: su delega del Presidente della Corte, interfaccia con l'ufficio speciale per la realizzazione della nuova biblioteca multimediale e per la realizzazione del *front office* degli uffici giudiziari della città di Napoli (in collaborazione altra collega).

Dal **2012 al 2018:** attività amministrative di coordinamento di ufficio giudiziario (Tribunale di Avezzano) svolgendo anche funzioni da Dirigente Amministrativo in assenza del titolare, con i compiti surrogatori previsti dalla disciplina vigente in testa ai capi ufficio.

Dal 2025 è **Presidente della COMMISSIONE REGIONALE DI DISCIPLINA PER I NOTAI CAMPANIA e BASILICATA**, avendo trattato e definito 9 casi di violazioni addebitati, uno dei quali con la sanzione della destituzione, confermata tanto in sede cautelare che nel merito dalla Corte di Appello di Napoli.

Altre esperienze informatiche

Partecipante a gruppi di lavoro, commissioni di esame di valutazione e/o collaudo di software, analisi di prodotti e vari, su designazione del Ministero della Giustizia, con particolare riferimento ai software per l'automazione delle procedure concorsuali

Autore, per designazione del C.S.M., di vari elaborati di sintesi dell'attività dei magistrati referenti per l'informatica d'Italia

Ideatore e coordinatore del sito web del Tribunale di Napoli (secondo in assoluto in Italia, dal 1997 in poi).

Ideatore del sito Web della Corte di Appello di Napoli.

Ideatore del sito Web del Tribunale di Avezzano (<http://www.tribunalediavezzano.it/>), personalmente gestito, contenente alcune primizie in campo nazionale, come l'albo on line dei consulenti, con possibilità di selezione per categorie progressivamente più raffinate, la preiscrizione on line, la gestione interna e riservata della valutazione dei consulenti nominati; analoghe utilità per i delegati alle vendite giudiziarie.

Attività scientifiche:

- Incarichi di insegnamento a contratto presso varie università, scuole di specializzazione in diritto civile o scuole di specializzazione delle professioni legali (Napoli Federico II e Suor Orsola o a S.Maria C.V.), in tema di *informatica giuridica* o di *diritto fallimentare / commerciale*.
- Redattore del modulo "processo telematico" nel corso e.learning (20 ore) organizzato dall'Università Suor Orsola nell'anno 2008
- Più volte relatore nei corsi di formazione per magistrati organizzati dal C.S.M. in tema di informatica giuridica o presso la Scuola Superiore della Magistratura
- Vari Incarichi di insegnamento presso la scuola allievi agenti di Polizia di Stato di Caserta in diritto o procedura penale.
- Docente nel corso di formazione per i giudici tenutosi in Somalia, presso la locale Corte di Cassazione, nel corso dell'anno 2001, in diritto e procedura penale
- Autore di articoli, monografie e commenti su varie riviste giuridiche, tra gli altri:
 - (co)Curatore e (co)autore dell'opera *Fallimento e Concordati, le soluzioni giudiziali e negoziate delle crisi d'impresa*, Utet, 2008
 - Autore del capitolo *Il curatore fallimentare* nel volume *Manuale pratico della procedura fallimentare*, a cura di Abate, Posca e Grasselli, Maggioli, 2008 e agg. 2010
 - Autore del capitolo *La chiusura del fallimento in Fallimento e altre procedure concorsuali*, a cura di G. Fauceglia e L. Panzani, Utet, 2009
 - Autore dei capitoli di commento agli artt. 18, 51 e 52 della legge fallimentare nell'opera diretta da M. Sandulli e A. Nigro, *La riforma della legge fallimentare* – Giappichelli editore, 2010
 - Autore del capitolo *Le on line dispute resolution* nel Manuale di informatica giuridica a cura di D. Valentino, Esi editore, prima edizione 2011 e seconda edizione 2016
 - Autore dell'articolo sul *finanziamento alle imprese in concordato preventivo o con accordi di ristrutturazione*: Guida al Diritto - 7/2015 - *IlSole24Ore*

- Autore del Capitolo dedicato al "*Comitato dei creditor*" nell'opera *Fallimento e Concordato Fallimentare*, Utet Editore, a cura A. Jorio, diretta da G. Cottino e O. Cagnasso, 2016
- Relatore a molteplici di corsi svolti in ambito nazionale e locale, sui più svariati temi del diritto, tanto in materia civile che penale ed amministrativa.

Componente della Redazione della Rivista della Giappichelli Editore – unità di Napoli - "*Diritto Fallimentare e delle società Commerciali*"

Componente del Comitato Scientifico della Rivista "*La nuova procedura civile*"

Componente del Comitato Scientifico della Rivista "*Gazzetta Forense*" – Giapeto Editore

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' SIGNIFICATIVE

Nel corso della oramai ultraquarantennale carriera ha svolto incarichi praticamente **in tutti i settori della giurisdizione**. Sotto questo aspetto ha conosciuto, stretto buoni rapporti e conversato con personalità di primo piano nel panorama giudiziario italiano. E' stato collaboratore di Paolo Borsellino nel periodo in cui questi dirigeva la Procura della Repubblica di Marsala e commensale con Giovanni Falcone.

Avendo fatto esperienza in territori assai diversi (Palermo, L'Aquila, Roma, Napoli), ha acquisito una **buona conoscenza della situazione giudiziaria complessiva** del Paese.

Sin dai primi anni '90, a seguito della costituzione delle Preture Circondariali, ha anche svolto **ruoli "informatici"**, collaborando con i dirigenti degli uffici alla gestione degli aspetti tecnologici e dei connessi problemi organizzativi, ivi inclusi quelli tabellari. I primi esempi in Italia di assegnazione automatica dei processi, nel settore civile, sono stati approntati presso il Tribunale di Napoli, sotto la direzione del sottoscritto. Parimenti, nel settore penale, con altro collega, si approntarono i primi moduli di assegnazione automatica dei processi, elaborando algoritmi estremamente sofisticati, in grado di distinguere qualitativamente i procedimenti in relazione al numero di imputati, alla tipologia dei reati, allo stato degli atti, etc..

Dopo esservi stato giudice, ha svolto anche funzione di Presidente di uno dei collegi della **sezione fallimentare** di Napoli (la più grande d'Italia) per alcuni anni – tra il 2003 e il 2007 (quando è stato trasferito, a domanda, in Corte di Appello dopo oltre 11 anni di permanenza ivi), svolgendo di fatto funzioni semi direttive. Presso la sezione fallimentare del Tribunale di Napoli si è dovuto occupare di numerose vicende particolarmente delicate; se ne ricorda una per tutte: il fallimento del Calcio Napoli.

Presso questa sezione, per oltre un quinquennio, si è occupato di **omologazione di atti societari** ed ha costituito, uno ad altri colleghi e notai, un osservatorio permanente sulla tematica, raggruppando organicamente le decisioni al fine di renderle patrimonio diffuso sul sito web del tribunale da se stesso ideato, promosso e realizzato con la collaborazione di società esperte, tenuto conto che all'epoca (1997/1998) si era agli albori del web.

Avendo svolto attività di diretta collaborazione con gli uffici di presidenza di Tribunale e Corte, in virtù delle attività prestate quale **magistrato di riferimento** e di **magistrato referente distrettuale per l'informatica** per svariati anni, ha sviluppato una particolare attitudine per i posti apicali e/o di coordinamento, d'altra parte attestata dai pareri resi dai capi ufficio nel corso del tempo e contenuti nel fascicolo personale d'ufficio.

Proprio in virtù dei suddetti pareri, il C.S.M. ebbe a suo tempo modo di valorizzare le particolari attitudini organizzative, consentendogli di scavalcare colleghi più anziani, con la delibera di nomina a **Presidente del Tribunale di Avezzano**.

Durante i 6 anni a mezzo di incarico direttivo, ha redatto, senza collaborazione di chicchessia, 2 tabelle generali organizzative dell'ufficio ed approntato oltre 10 variazioni tabellari, oltre quelle feriali, tutte approvate all'unanimità, tanto dal locale consiglio giudiziario che dal C.S.M.

Tutti i piani di gestione ex art. 37 per l'organizzazione annuale degli uffici sono stati approvati dall'organo di autogoverno e, anzi, proprio in ragione di una adeguata programmazione, si è passati da una situazione assai deficitaria di quell'ufficio, alla **migliore performance nazionale** per indici di ricambio e indici di smaltimento nel settore civile, come attestata dagli organi ministeriali competenti nonché da varie testate giornalistiche, facilmente reperibili on line (es. Sole24ore).

Tutti gli altri programmi, iniziative e attività sono state portate a compimento presso l'ufficio sopra indicato. Alcune anche di rilievo nazionale, come, ad esempio, la realizzazione della **prima App** di un tribunale italiano, oppure la realizzazione, all'interno del sito informatico, **del primo albo dei consulenti e periti gestito informaticamente**, con possibilità di preiscrizione telematica.

Anche l'avvio dei **tirocini formativi ex art. 73** per i quali, per quanto dato sapere, il tribunale di Avezzano è stato il primo in Italia a partire, sin dal novembre 2013 (ancora in assenza di qualsiasi direttiva al riguardo), è stato positivamente valutato, ottenendo, peraltro, il prestigioso traguardo di avere un proprio stagista quale rappresentante dell'intero Abruzzo per raccontare l'esperienza al primo corso di studi organizzato dalla Scuola Superiore della Magistratura. Peraltro, tutti i programmi di tirocinio approntati sono stati favorevolmente esitati dal C.S.M.

In qualità di dirigente l'ufficio giudiziario ha dovuto esercitare in prima persona anche tutte le attività che istituzionalmente avrebbero dovuto essere esercitate dal **dirigente amministrativo**, essendo il posto vacante nel tribunale di Avezzano, svolgendo, dunque, tutte quelle prestazioni che per legge competono ad altra funzione.

Cumulando le funzioni, ha dovuto approntare tutti quei provvedimenti tipici di ambo le funzioni, quali, ad esempio, ma non esaustivamente: sulla sicurezza, relazioni art. 37, relazioni per l'anno giudiziario, sorveglianza Unep e Giudici di Pace, Albi ctu, astensioni e ricusazioni, gestione vetture di servizio, protocolli e convenzioni, assegnazione di affari civili e penali, gestione ferie, permessi e quant'altro occorrente per i magistrati come per il personale amministrativo.

Non avendo potuto delegare alcunché, ha **rappresentato l'ufficio** in tutte le occasioni istituzionali necessarie (es. sedute del Consiglio Giudiziario itinerante), riunioni per il Comitato dell'ordine pubblico, per la sicurezza, presso il C.S.M., etc.).

In campo **strettamente giudiziario**, oltre ad aver svolto praticamente **tutte le funzioni del magistrato**, tanto nel settore civile che in quello penale, ha assicurato elevata produttività, attestata in tutti i pareri professionali, al punto che anche da Presidente del Tribunale ha emesso, in media, circa 140 sentenze annue civili, circa 400 decreti ingiuntivi e svariate decine di provvedimenti di volontaria giurisdizione, oltre a presiedere tutti i collegi civili ed alcuni penali, superando ampiamente le produttività precedenti.

Da **Vicario della Corte**, ha svolto tutte le medesime funzioni del Presidente, ovviamente da solo impossibilitato a gestire non solo l'ufficio cui è preposto (composto da circa 160 magistrati, più del doppio del personale amministrativo e altre risorse aggiuntive), ma ad esercitare la doverosa vigilanza su tutti i Tribunali del Distretto, comprendente quasi tutto l'ambito regionale (tranne Salerno e Nocera). Nella spiegata funzione, tra le altre cose, ha presieduto il Collegio di garanzia elettorale regionale, ha partecipato in qualità di Presidente, alle sedute del consiglio giudiziario per la sezione autonoma dei giudici onorari (e spesso anche quelle della sezione ordinaria, in caso di assenza del titolare), istruendo le pratiche disciplinari e organizzando gli esami d'avvocato distrettuali.

Da **Presidente f.f.** della Corte ha assolto a tutte le funzioni d'istituto, che, tra l'altro, comportano gravosissimi impegni di lavoro, come, solo d'esempio:

- La gestione dell'ufficio ragioneria e cassa, che amministra spese per svariati milioni d'euro annui
- La gestione dell'esame d'avvocato
- La gestione, in qualità di Presidente della Conferenza permanente, degli uffici giudiziari partenopei, ivi inclusa la complessa gestione di Castel Capuano
- Il coordinamento di tutti i settori, penali, civili e lavoro dell'ufficio
- La gestione degli acquisti e degli approvvigionamenti
- L'analisi dei flussi statistici e le relazioni per l'anno giudiziario, oltre che quelle per le periodiche rendicontazioni.
- L'assegnazione dei magistrati alle sezioni e la gestione delle loro domande.

Svolge attività di **Presidente della COMMISSIONE REGIONALE DI DISCIPLINA PER I NOTAI CAMPANIA e BASILICATA**, particolarmente impegnativa per il numero di segnalazioni pervenute, con casistiche talvolta anche molto articolate e complesse, al punto da esigere più sessioni di approfondimento e, talvolta, la comminatoria di sanzioni particolarmente gravi, come da ultimo accaduto con l'irrogazione della destituzione in danno di un notaio, con decisione confermata in sede di reclamo dalla Corte di Appello di Napoli.